

Cassandre smentite e boom di prime dosi Debutto senza problemi per il Super Green Pass

Controlli sui mezzi, qualche multa (la prima a Roma su un bus), ma l'esordio del passaporto verde rafforzato non ha causato disagi. E i vaccinati aumentano

ALESSANDRO GONZATO

■ Cassandre smentite: molti controlli, una manciata di multe, qualche disagio, poche proteste. A Roma la prima sanzione è stata comminata a un 50enne romeno sceso dal bus alla fermata di piazzale Flaminio: la polizia locale gli ha chiesto di esibire il Green pass (sui mezzi pubblici è sufficiente la versione base) e lui ha risposto che non ce l'aveva ma che voleva vaccinarsi nei prossimi giorni. Fantasia scarsa e 400 euro di sanzione. Il primo giorno d'obbligo di certificazione verde per svolgere determinate attività e di certificazione verde rafforzata per svolgerne altre non è stato così difficile come preconizzavano (e speravano) no-vax e compagnia. D'altronde ormai più dell'85% della popolazione è vaccinata o ha avuto il Covid da meno di 6 mesi e ulteriori dati testimoniano che i contrari al farmaco sono in diminuzione. La Fondazione Gimbe ha evidenziato che nelle ultime due settimane sono state effettuate 390mila prime dosi: «Questo», ha detto il presidente Nino Cartabellotta, «dimostra che c'è ancora margine per scalfire il famoso zoccolo duro». Domenica, vigilia dell'innalzamento delle restrizioni, sono stati scaricati un milione 300mila Green pass, e

968mila di questi sono legati alla doppia vaccinazione, contro i 336mila da tampone negativo.

IL BOLLETTINO

Il bollettino-Covid di ieri segnala 91 morti e il 3,1% di indice di positività. Il 6 dicembre dell'anno scorso, senza vaccino, i morti erano stati 564 e la positività era all'11,5.

Torniamo ai controlli. A metà giornata a Venezia tra bus, tram e vaporetti ce ne sono stati 4.500 - prima di salire sui mezzi - e sono rimasti a piedi solo 5 passeggeri. Nel Torinese tra le prime 120 persone controllate a campione sul trasporto locale ne sono state multate 6. A Bergamo in mattinata non erano stati segnalati trasgressori. Idem a Padova. A Verona controlli su larga scala e nessuna tensione. A Portici, nel Napoletano, sono state pizzicate 4 persone non in regola. Nell'Avellinese 6 su 480.

Prime multe anche a Trieste, trasformata da una minoranza rumorosa nella capitale italiana no-vax-no-Pass, ma niente di eclatante. Qualche protesta in giro per il Paese comunque c'è stata. Alla stazione di Meana di Susa (To) un drappello di contestatori ha bloccato un treno merci. Il blitz è scattato all'alba: il macchinista si è trovato sui binari una persona in-

cappucciata che agitava un fumogeno rosso e ha dovuto fermare il convoglio. Altre 4 persone, anche loro travisate, avevano legato una transenna ai binari ed esposto lo striscione: «No Green Pass, blocchiamo tutto».

Un'altra quindicina di contestatori hanno manifestato davanti alla stazione di Brignole, a Genova, dove c'è il capolinea di diverse linee del bus: altri cartelli, «No nazi pass sui mezzi pubblici», «Obbedisci perché finisca, ma obbedendo non finisce mai». «Sanzioni minime e partenza tranquilla», ha dichiarato il sindaco di Milano Giuseppe Sala. Anche il collega di Firenze Dario Nardella ha affermato che non ci sono stati particolari problemi ma ha anche aggiunto che «i primi giorni non possono essere all'insegna della repressione, perché bisogna dare il tempo alla gente di organizzarsi».

MEGLIO COSÌ



Peso: 68%

L'entrata in vigore delle nuove regole non è ancora stata ben capita da una parte di popolazione, anche in buona fede, e rallentamenti nelle attività ce ne sono stati. Ristoratori, titolari di bar e locali non fanno i salti di gioia per il super Green pass (soprattutto al Nord dove consumare e restare all'aperto è impossibile - da ieri in Alto Adige stop anche al caffè banco per i no-vax), ma il

pensiero, ovunque, è questo: «Meglio così che richiudere». È stato chiuso, ma non per colpa del virus, un bar del quartiere Tiburtino, a Roma. Titolare e 2 dipendenti non avevano il Green pass: attività sospesa per 5 giorni e multa. Nel fine settimana a Cortina i controlli sulle piste da sci sono stati ferrei e non risultano sanzioni: da domani, con l'Immacolata, inizierà il pienone.

GRAZIE AL SIERO

Il 6 dicembre 2020 l'indice di positività era all'11,5%. Oggi è sceso al 3,1%



Polizia (e carabinieri) impegnati nei controlli del Green Pass fuori dai mezzi

LE NUOVE REGOLE IN ITALIA

Misure anti-Covid 6 dicembre-15 gennaio



FONTE: Governo

L'EGO - HUB



Peso: 68%